



PORTA OGNI GIORNO



UN PO' DI

Meraviglia

Settimane bianche della Poesia e della Felicità

1^a edizione

18 Marzo - 18 Aprile 2020



CORONAVIRUS: PRECAUZIONI PER SUPERARE BENE L'EMERGENZA

Le notizie di questi giorni relative ai nuovi casi di contagi in alcune regioni italiane tra cui la nostra e le conseguenti misure cautelative imposte dall'Ordinanza emanata dalla Regione Emilia-Romagna, mi inducono a introdurre in questo editoriale - che era già pronto assieme al notiziario di marzo ad andare in stampa - una premessa legata alla situazione di emergenza che si è venuta a creare allo scopo di fornirvi le informazioni più utili per affrontare questo momento.

Parlo di premessa non per ridurre l'importanza che stiamo dando tutti al contenimento delle situazioni che possono generare una diffusione massiva del virus, ma perché abbiamo scelto comunque di preservare la linea editoriale, i contenuti e gli eventi dedicati ai prossimi mesi, nell'ottica che dall'uscita di questo notiziario si possa via via riprendere il normale assetto organizzativo, confermando tutti gli appuntamenti su cui abbiamo lavorato e da proporre ai nostri cittadini. In ottemperanza dell'Ordinanza che fino al primo marzo ha imposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e dei luoghi dove si svolgono attività associative e ricreative, l'amministrazione comunale di Granarolo dell'Emilia ha scelto in coerenza con le indicazioni di prudenza e tutela della comunità, di chiudere anche il centro

diurno per anziani e i centri sociali e civici, data l'età dell'utenza particolarmente delicata nel fronteggiare una eventuale malattia, la biblioteca comunale per evitare una affluenza più numerosa, anche in virtù delle scuole chiuse che possa diffondere più facilmente il virus, attenendoci alle indicazioni generali in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il nostro Comune è in costante raccordo con la Regione, la Prefettura, l'Ausl, le forze dell'ordine e la scuola per monitorare la situazione e approntare le dovute misure di prevenzione e protezione. Di giorno in giorno potremo modificare le limitazioni, in maniera più o meno restrittiva a seconda dell'evolversi del quadro generale.

Vi invitiamo a consultare il sito web www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it che riporterà aggiornamenti costanti e utili per sapere come muovervi meglio nel territorio, e per chi non ha possibilità di accesso ai social media, in caso di dubbi o timori, a scrivere a: segr.sindaco@comune.granarolo-dellemilia.bo.it

Ricordo inoltre il **numero verde regionale: 800033033** da contattare in caso di febbre, tosse e se si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni.

Gli uffici comunali sono esclusi dalle restrizioni dell'Ordinanza e resteranno aperti. Come per una normale influenza di stagione, chiediamo di accedervi solo per urgenze e scadenze, così da evitare eventuali contagi legati allo stazionare in luoghi chiusi e circoscritti di più persone.

Attenetevi alle disposizioni emanate per potere affrontare nel migliore modo possibile questo passaggio, per il resto continuate a vivere con scrupolo e attenzione, senza allarmismi. Da parte nostra ci sarà il massimo impegno per darvi tutte le informazioni in tempo reale utili a superare al più presto questa emergenza.

E ora vi lascio nelle 'mani' del notiziario di marzo, preparato per voi perché possiate vivere al meglio il nostro paese. Insieme ai rappresentanti dei quattro gruppi del Consiglio comunale abbiamo deciso di procedere con la pubblicazione di questo numero, pur nel periodo di silenzio previsto in vista del referendum costituzionale del prossimo 29 marzo, con l'impegno di evitare qualsiasi posizione riferibile al referendum. Dopo lo stop della comunicazione dovuto al voto regionale del 26 gennaio abbiamo ritenuto che informare i cittadini su quanto accade a Granarolo fosse necessario, ancora di più per dare conto delle misure, ad oggi adottate, che riguardano il nostro territorio.

Ovviamente attendiamo gli sviluppi dei prossimi giorni per aggiornare o fare slittare alcune iniziative, qualora si reputi ancora importante per un po' evitare situazioni troppo affollate. Anche su questo restate collegati al sito e alla pagina Facebook Città di Granarolo dell'Emilia.

Piedi a terra, sguardo alto: le sfide importanti si affrontano così!

Teniamo i piedi ben piantati a terra in tema di sicurezza, tutela, manutenzione del territorio, e lavoriamo garantendo valori forti che siano parte attiva della comunità, del vissuto quotidiano dei nostri cittadini e in particolare dei nostri giovani. Ma ugualmente alziamo lo sguardo, perché intendiamo volare alto, come fanno gli uccelli che abbiamo scelto a immagine della nostra prima rassegna di poesia, dal titolo "Porta ogni giorno un po' di meraviglia": "tanta roba", potremmo dire in gergo, ma sostanziale per l'impronta che vogliamo dare al nostro

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il numero 112 se hai febbre o tosse e pensi di poter essere stato contagiato
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

mandato amministrativo e politico; la spinta a rinnovarci sempre, cercando forme nuove e ricche di contenuti da offrire al nostro territorio, assieme a un linguaggio condito per comprenderci e fare squadra.

Come abbiamo detto in più occasioni: azioni, obiettivi, lavoro in team, mettendo in campo competenze ed energie immerse in un sistema valoriale capace di tenere unite le persone attorno a una idea comune di benessere e qualità. Partendo dai giovani, dalla cultura, dalla terra e dall'ambiente, dalla viabilità, dalla sicurezza e dando a tutto ciò un senso concreto e integrato, che si traduca in sistema e sinergia con le diverse realtà e molteplici ambiti verso cui porre l'attenzione. In questo contesto non vogliamo rinunciare alla bellezza: dei luoghi, degli interventi, dei progetti, dei contenuti. E marzo, non a caso, è il mese delle settimane bianche dedicate alla poesia: il bianco ne sottolinea il candore, come veicolo di quella bellezza che per noi è unione, confronto e dialogo, e dove gli "angoli di meraviglia" pensati nel territorio sono gli spazi mentali e fisici in cui attraverso la poesia raggiungere le persone, i cuori, le menti, creando motivi e luoghi d'incontro.

Marzo è anche il mese in cui il progetto delle politiche giovanili comincia a muovere i primi passi nel territorio con

l'educativa di strada e il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, con la finalità di mettere al centro i nostri giovani. Sviluppando in loro il senso di appartenenza, di cittadinanza attiva e di partecipazione diretta alla *res publica*. Anche questa è ricerca di bellezza, dove la salvaguardia del benessere che da anni caratterizza questa comunità, assieme a un intervento qualificato nelle situazioni di disagio che si potranno incontrare, possano gettare le basi non solo per una conoscenza più approfondita della nostra realtà giovanile, ma sappiano individuare nel corso del tempo gli strumenti migliori per trovare soluzioni alle esigenze più complesse, e al contempo valorizzino, preservino e promuovano l'agio. In questo senso è importante fin da ora fare rete con la scuola, con i servizi sociali, con tutti gli ambiti su cui i giovani gravitano: associazioni, società sportive, spazi di incontro, luoghi e iniziative dedicati alla cultura. Solo così il territorio può prendersi cura di sé, ma per farlo deve trovare in ognuno di noi il motore di azioni e comportamenti corretti, stimolando per esempio i cittadini e le aziende a un atteggiamento più responsabile e consapevole. Ad esempio, sul tema di rifiuti, visto che le sanzioni di questo periodo rilevano una criticità che va superata al più presto, così da invertire la tendenza all'abbandono degli stessi o al non corretto conferimento. Per questo andremo a installare sei nuove telecamere in punti specifici dove tale fenomeno si rileva con maggiore frequenza. Nell'intervista nelle pagine interne al comandante della Polizia Locale, Luca Tassoni, potrete farvi una idea più compiuta della situazione.

Come amministrazione, non dimentichiamo certo che la cura del territorio è data anche da impegno e investimenti nella riqualificazione del tessuto connettivo della nostra città: strade, marciapiedi, piste ciclabili, scuole, impianti sportivi... Dall'inizio del mandato, insieme all'Ufficio Tecnico, abbiamo dato seguito ai progetti messi in cantiere dall'amministrazione precedente: interventi complessi quanto importanti, che richiedono tempo e risorse.

La cura della città e la coesione sociale passano attraverso un sistema viario efficiente, che integri e unisca. Da subito abbiamo attivato un capillare monitoraggio delle strade, per poi mettere in campo un insieme di interventi di manutenzione e miglioramento delle strade su tutto il territorio. Tra le priorità, la promozione della mobilità sostenibile, anzitutto unendo il comune a tutte le frazioni attraverso un sistema di piste ciclabili.

Desidero infine rivolgere un pensiero commosso alla dott.ssa Rita Petrucci, che ci ha lasciato prematuramente il 25 gennaio scorso. Rita era segretaria generale e dirigente del Comune di Granarolo dell'Emilia dal 2001 e si è impegnata nella crescita e nel consolidamento dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura. Era una professionista appassionata del suo lavoro, stimata e apprezzata da tutti. Sensibile, capace, sempre ottimista. Stringendoci con grande affetto alla sua famiglia voglio ricordarla insieme a Loretta Lambertini, Daniela Lo Conte, ai sindaci di Budrio con cui ha lavorato, ai sindaci dei Comuni di Terre di Pianura, agli Assessori e Consiglieri dei Comuni, ai colleghi Segretari, ai dipendenti e collaboratori del Comune di Granarolo dell'Emilia e dell'Unione Terre di Pianura.

Alessandro Ricci
sindaco

(notiziario chiuso in tipografia lunedì 24 febbraio)



Strade sicure, quasi 1000 multe nel 2019

Sono circa un migliaio le multe che la Polizia Locale ha elevato nel 2019 nel territorio di Granarolo dell'Emilia. Per l'esattezza sono state 965, in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Le più frequenti, complessivamente quasi la metà del totale, riguardano violazioni della segnaletica verticale e il passaggio con il rosso al semaforo. Una buona parte di queste sono state determinate dal mancato rispetto del rosso agli incroci in cui è presente il sistema di rilevamento automatico



(a Quarto all'intersezione tra la San Donato, via Badini e via Risorgimento e a Viadagola, tra via Roma e via Viadagola).

“Manteniamo sempre alta l'attenzione sulle infrazioni più pericolose e siamo presenti ogni giorno sul territorio per garantire la sicurezza della circolazione sulle strade di Granarolo – spiega il Comandante del Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione Terre di Pianura, Luca Tassoni -. Grandissima parte della nostra azione

di presidio e sanzione per le violazioni del Codice della Strada viene svolta a scopo preventivo. Per questo, ad esempio, sono stati installati negli ultimi anni sistemi di rilevazione automatica in incroci che si erano rivelati particolarmente pericolosi”.

Se alcune delle multe derivano dall'attenzione degli agenti a chi parcheggia in seconda fila, davanti ai passi carrabili o alle fermate dei bus, molte sono frutto del controllo delle strade con l'ausilio delle telecamere di lettura targhe. Sul territorio ne sono state installate 4 e altre 2 stanno per aggiungersi: registrano le targhe dei veicoli in transito e sono collegate con gli archivi telematici del Ministero dei Trasporti per rilevare in tempo reale se sono regolarmente assicurati o in regola con la revisione periodica.

“Queste informazioni sono comunicate immediatamente alle pattuglie e possiamo così fermare, poco dopo il passaggio sotto le telecamere, i veicoli dei trasgressori – aggiunge il Comandante Tassoni -. L'anno scorso abbiamo sequestrato 31 auto senza copertura assicurativa. Molte anche le auto che circolano senza aver effettuato la revisione periodica.

140 intestatari di auto non hanno comunicato chi era il conducente al momento della rilevazione dell'infrazione notificata per cui non è stata applicata la decurtazione dei punti ma è stato notificato un secondo verbale”.

Nel 2019 sono stati 66 gli incidenti stradali in territorio granarolese per i quali è intervenuta la Polizia Locale, mentre nell'anno precedente sono stati 51. Nell'ultimo anno è quindi aumentata la presenza fornita dalla Polizia Locale nel caso di sinistri stradali.



PRINCIPALI TIPOLOGIE DI VERBALI ELEVATI NEL 2019 A GRANAROLO

Violazioni della segnaletica e del rosso semaforico	433
Omessa comunicazione conducente per patente a punti	140
Mancata esibizione documenti	98
Divieto di fermata e sosta dei veicoli	74
Omessa revisione periodica	67
Mancata copertura assicurativa obbligatoria	31
Cinture e sistemi di ritenuta	27
Superamento limite di velocità	20
Violazione segnaletica orizzontale	14
Mancata precedenza	12

LOTTA ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI, IN ARRIVO LE TELECAMERE

Prosegue senza tregua la lotta contro l'abbandono dei rifiuti nel nostro territorio. Granarolo si distingue tra i Comuni dell'area metropolitana bolognese per l'alto numero di sanzioni che la Polizia Locale ha elevato nel caso di cittadini o aziende che hanno effettuato la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti in maniera non corretta. Sono state 136 nel 2019, con multe che vanno dai 140 ai 215 euro, a seconda della gravità dell'abbandono.

Se si considera che nell'intera città di Bologna le sanzioni sono state l'anno passato poco più di un migliaio, si può comprendere l'intensità dell'azione di contrasto a questo comportamento incivile nel nostro Comune.

A vigilare sul corretto smaltimento dei rifiuti sono gli agenti del Corpo Unico di Polizia Locale, coadiuvati dalle GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) e dai cantonieri comunali. Ricevute le segnalazioni o constatate direttamente le irregolarità, compete infatti alla Polizia Locale tutta l'attività di indagine per risalire a chi ha abbandonato i rifiuti. In questa fase si utilizzano tutte le tecniche e mezzi a disposizione,

vagliando ogni indizio o prova che possa ricondurre al responsabile (scontrini di negozi o altri elementi di identificazione presenti nei rifiuti non vengono tralasciati).

“Ci occupiamo non solo degli aspetti di indagine – chiarisce il comandante della Polizia Locale, Luca Tassoni – ma anche della gestione del contenzioso, della redazione delle controdeduzioni, della presenza durante le audizioni dal sindaco e della emissione della ordinanza-ingiunzione. Questa attività, fondamentale per garantire il decoro ma anche la salute nel nostro territorio, richiede risorse e tempo del Corpo Unico, che interviene con lo stesso impegno anche a Castenaso”.

La severità con cui si contrasta il fenomeno degli abbandoni non è dovuta alla volontà del Comune di fare cassa ma di cambiare i comportamenti a vantaggio di tutti. Nuovi strumenti saranno a breve a disposizione: sono in fase di installazione, nei punti più delicati del territorio, 6 telecamere di videosorveglianza che serviranno a dissuadere e contrastare l'abbandono della spazzatura e a permettere indagini ancora più efficaci.



Rifiuti: differenziata all'85%, la calotta elettronica funziona

La raccolta differenziata dei rifiuti a Granarolo ha raggiunto l'85% anche nel 2019, in linea con la percentuale già molto elevata dell'anno precedente e confermando stabilmente la nostra città tra quelle che differenziano di più nell'area metropolitana di Bologna. Delle quasi 11.000 tonnellate complessive di rifiuti raccolti nel 2019 da Hera sul nostro territorio 9.353 tonnellate sono frutto della raccolta differenziata. Le frazioni più significative sono quelle riportate nella tabella qui sotto (i valori sono indicati in tonnellate). L'andamento molto positivo della raccolta differenziata ha portato alla decisione di passare a un solo svuotamento settimanale dell'indifferenziato nella giornata di lunedì.

Rifiuto	2019
Carta	1364
Plastica	692
Vetro	491
Organico	1558
Potature	1485
Ingombranti	490

Il successo del sistema a calotta

Grande merito dell'incremento della differenziata va all'introduzione del sistema con calotta elettronica per i cassonetti dei rifiuti indifferenziati e alla concomitante riorganizzazione dei punti di raccolta in isole ecologiche di base, con la presenza di tutti i contenitori per i diversi materiali. "Granarolo è stato il secondo Comune della provincia a sperimentare la calotta elettronica, nel giugno del 2016 - spiega Lorenzo Mazzanti, capodistretto Servizi Ambientali Hera -. Il test da apripista di Granarolo è stato decisamente positivo e da allora la percentuale di differenziata è cresciuta costantemente".

Dopo tre anni di utilizzo dei cassonetti con calotta elettronica l'Amministrazione comunale ha chiesto a Hera un rapporto sul loro funzionamento, un'analisi e una valutazione per migliorare ulteriormente il servizio. Nel 2019 i problemi derivanti dal funzionamento della calotta sono stati contenuti e del tutto fisiologici e il numero di interventi da parte dei tecnici di Hera si è ridotto drasticamente rispetto al 2016. Dagli oltre 900 interventi dei primi mesi di introduzione del sistema si è arrivati ai 308 dell'anno passato. La riduzione è sicuramente il frutto del miglior utilizzo da parte degli utenti, ma anche degli aggiustamenti tecnologici apportati da Hera al sistema. I cassonetti con calotta elettronica sul territorio sono 116, mentre i cassonetti con apertura a chiave sono 16, di cui 10 per i pannolini e 3 per il supermercato "EuroSpin" e il vivaio "FlorDenny". I 308 interventi effettuati (18 dei quali nei cassonetti dotati di chiave) sono frutto sia di segnalazioni trasmesse dagli utenti alla piattaforma "ComuniChiamo", agli uffici comunali o alla app "Il rifiutologo", sia di malfunzionamenti rilevati in automatico dal sistema stesso e trasmessi alla cen-

trale operativa di Hera. Nel 37% dei casi gli interventi sui cassonetti con calotta sono stati causati dall'utilizzo non corretto da parte degli utenti del sistema, perciò gli interventi effettuati dai tecnici sono stati "inutili", in quanto gli operatori hanno rilevato le calotte in perfetto stato di funzionamento. La principale causa delle 113 "false" segnalazioni è stata quindi determinata da cittadini che non azionano la manopola della calotta fino in fondo, mandando involontariamente in blocco temporaneo la calotta. Il cittadino successivo riesce normalmente a sbloccarla e quindi, nonostante la calotta funzioni perfettamente, si genera una falsa segnalazione con conseguente intervento. Sono invece 177 gli interventi che hanno riguardato effettive rotture e blocchi permanenti della calotta. Si va da oggetti incastrati (in gran parte, 104 volte, per sacchetti troppo pieni) a batterie scariche del sistema (è accaduto 32 volte) ad aperture difficoltose dovute alla regolazione meccanica (22 casi).

"La maggior parte degli utenti ha capito bene come funziona il sistema - conferma Mazzanti di Hera -. Nel corso degli anni abbiamo sostituito i leveraggi che creavano problemi e ora possiamo dire che i cassonetti a calotta sono molto affidabili dal punto di vista meccanico. Lo scaricamento delle batterie è fisiologico ma stiamo lavorando per prevenire anche questo problema. Il passo successivo sarà approfondire l'analisi sulla qualità della raccolta differenziata e continuare a monitorare i cassonetti con calotta, in particolare quelli che risultano più 'sensibili', per verificare se la causa dei problemi possa essere generata da eccessivi carichi del cassonetto in prossimità del fine settimana".



I numeri della stazione ecologica di via Marsiglia

Sono stati 17.400 gli accessi e oltre 39.000 i conferimenti di rifiuti alla stazione ecologica attrezzata di via Marsiglia nel corso del 2019. In media sono stati quindi 57 gli accessi giornalieri per portare allo smaltimento rifiuti che, per tipologia e/o dimensioni e/o peso, non possono essere raccolti con il servizio ordinario. In totale sono state conferite alla stazione ecologica 2.787 tonnellate di rifiuti. Nel peso complessivo le potature e gli sfalci sono la componente principale (oltre la metà), seguita dai rifiuti ingombranti, dal legno e dagli inerti. Il giorno della settimana in cui più numerosi sono i conferimenti in via Marsiglia è il sabato ma anche lunedì e giovedì vedono numerose presenze. La grande maggioranza degli accessi sono di utenze domestiche.

Progetto qualità organico, il test a Viadagola

Per migliorare la qualità della raccolta differenziata dell'organico è nato nel 2019 il progetto "Qualità organico". L'Amministrazione comunale ha individuato insieme ad Hera la frazione di Viadagola per svolgere la fase sperimentale del progetto. L'obiettivo è separare la raccolta degli sfalci e delle potature da quella dell'organico. Le potature, infatti, per essere pienamente recuperate e trasformate in compost, un fertilizzante molto utile per l'agricoltura e il giardinaggio, devono essere raccolte separatamente.

Perciò nelle sette isole ecologiche di base presenti i contenitori dell'organico (1.500 litri) sono stati adibiti al solo conferimento di ramaglie, potature di piante, sfalci d'erba, fiori secchi o recisi, foglie, segatura, piccoli pezzi di legno, siepi, cortecce, ceneri di legna spente, piante domestiche. Nelle isole di base sono stati poi aggiunti bidoni carrellati (240 litri) destinati a raccogliere tutti i restanti rifiuti organici (scarti di cucina, fondi di caffè e filtri di tè, gusci d'uovo e di molluschi, piatti e bicchieri in bio-plastica, bucce di frutta, noccioli, salviette di carta unte, pane, ceneri spente di caminetti, piccoli ossi, fiori, stuzzicadenti, materiali biodegradabili).

Le potature possono essere portate anche alla stazione ecologica attrezzata (dove già oggi sono il tipo di rifiuto prevalente conferito) o se ne può chiedere il ritiro gratuito a domicilio chiamando il servizio clienti Hera 800.999.500. Sul tema della qualità dell'organico è partita a ottobre scorso una campagna informativa con la distribuzione di un apposito opuscolo ai cittadini.

Un particolare richiamo alla cittadinanza va fatto per la corretta raccolta dell'olio alimentare: molte sono le segnalazioni di bottiglie e altri contenitori non adatti lasciati vicino ai contenitori dedicati. L'olio deve essere raccolto a freddo in bottiglie di plastica (mai di vetro) ben chiuse, con diametro massimo di 18 cm, da conferire all'interno dell'apposito contenitore.

Termovalorizzatore, i numeri del 2019



Nel 2019 il termovalorizzatore di via del Frullo, gestito da FEA srl, ha smaltito 198.153 tonnellate di rifiuti, di cui 67,9 % di rifiuti urbani, 1,4 % di rifiuti ospedalieri trattati e 30,7 % di rifiuti speciali, derivanti prevalentemente da impianti di selezione e trattamento di rifiuti urbani. Le 2 linee di trattamento sono state in esercizio complessivamente 14.746 ore (84,2 % su base annua) e la turbina per il recupero energetico dalla termovalorizzazione per 7.771 ore. Sono stati così prodotti 134.556.300 Kwh di energia elettrica (ceduta in rete 109.228.086 Kwh). È stata inoltre ceduta energia termica alla rete di teleriscaldamento pari a 52.836,42 Mwh. Il risparmio energetico totale è stato di 23.234 tep (tonnellate equivalenti di petrolio). Le emissioni gassose dal camino sono state pari mediamente al 13,3 % rispetto ai limiti di legge nazionali e al 26,6 % dei limiti più restrittivi dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale). Per maggiori informazioni sul termovalorizzatore si può consultare il sito di FEA www.feafurullo.it mentre all'indirizzo <http://www.feafurullo.it/emissioni-termovalorizzatore/> si possono visualizzare, pressoché in tempo reale, i valori delle emissioni a camino delle 2 linee e visualizzare le medie giornaliere storiche.



Centro del Riuso: uno spazio per limitare i rifiuti e disponibile per tutti

Gli "Amici della Terra" informano sui positivi risultati raggiunti nei primi mesi di gestione del Centro comunale del Riuso, gestito dai volontari dell'Associazione - Club di Granarolo in collaborazione con il Comune, che ha iniziato l'attività ad ottobre 2019. La finalità principale del Centro, che si trova presso il magazzino comunale in via dell'Artigianato 34, è quella di sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni, prolungandone il ciclo di vita, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare al trattamento o allo smaltimento.

Nella seguente tabella i dati sulle attività dei primi tre mesi di apertura.

Pomeriggi di apertura	19
N. utenti registrati	210
N. articoli in ingresso	4.722
N. articoli in uscita	2.255

La media di utenti che si presentano al Centro in ogni giornata di apertura è per ora superiore a 10 e sono quasi 250 gli oggetti consegnati settimanalmente, la metà dei quali viene in breve tempo ritirata da altri utenti.

Questi dati sono ampiamente superiori alle più rosee previsioni in termini di riutilizzo di oggetti e prodotti ma contestualmente mettono in evidenza un carico di attività e di impegno per i volontari non certo preventivabile. Si va infatti ben al di là del solo pomeriggio di apertura al pubblico (giovedì dalle ore 14 alle 18) per poter svolgere correttamente le necessarie attività di registrazione delle schede sui movimenti (entrate e uscite) e la sistemazione logistica degli oggetti conferiti.



Le tipologie di oggetti che registrano il maggior numero di movimenti sono certamente quelle dell'abbigliamento e della biancheria per la casa, ma anche sugli articoli per l'infanzia si focalizza un forte interesse sia in entrata che in uscita.

Nei mesi scorsi, con l'arrivo dei primi freddi, sono state accolte alcune richieste di aiuto pervenute da parte di associazioni che si prendono cura di persone in difficoltà. In particolare, sono stati richiesti capi di abbigliamento invernale (giacconi, pantaloni, scarpe) da destinare alle popolazioni di Arquata del Tronto e Amatrice ma anche dell'associazione "Sostegno per le famiglie" del Gospel Forum di Bologna che presta assistenza alle persone senza casa.

Il Centro del Riuso di Granarolo si è inoltre reso disponibile anche per fornire abbigliamento di prima necessità agli ospiti della Cooperativa l'Orto di Minerbio che avevano dovuto abbandonare la loro casa di Vedrana di Budrio a seguito dell'alluvione del novembre scorso. Questa offerta, fortunatamente non sfruttata nell'occasione, ha comunque fatto comprendere l'importanza strategica di

poter disporre localmente di una piccola ma ben curata scorta di abiti pronti all'uso, utili per fronteggiare situazioni di emergenza.

Un ultimo aspetto da sottolineare è che molti utenti hanno invitato ad attivare una raccolta libera di offerte spontanee a sostegno dell'attività di gestione. Per questi primi mesi è stato accolto il suggerimento di devolvere l'intero importo delle offerte a favore dell'AUSER per sostenere il loro sforzo per l'acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto delle persone disabili. Ad oggi è stato eseguito un primo bonifico in loro favore di € 115: non è molto ma è certamente una manifestazione di solidarietà reciproca tra le associazioni granarolesi.



Presso il Centro del Riuso sono conferibili le seguenti tipologie di beni:

- 1) abiti, accessori di abbigliamento e biancheria per la casa;
- 2) articoli e accessori per l'infanzia;
- 3) attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage;
- 4) attrezzature sportive;
- 5) giochi e oggetti per lo svago;
- 6) oggetti e suppellettili per la casa;
- 7) stoviglie e casalinghi.

Si ricorda inoltre che:

- il centro è aperto il giovedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 18.00, in coincidenza con l'apertura della Stazione Ecologica di via Marsiglia Nuova;
- il conferimento è riservato solamente ai cittadini granarolesi, previa registrazione;
- gli oggetti conferiti devono essere puliti e in buono stato di conservazione;
- il ritiro è invece possibile da parte di chiunque, sempre previa registrazione;
- il conferimento ed il ritiro sono gratuiti;
- non è prevista alcuna attività di trasporto/prelievo da parte dei volontari;
- le categorie di articoli conferibili sono esclusivamente quelle sopra indicate e sono comunque esclusi articoli elettrici da collegare alla rete o di grandi dimensioni;
- per contatti: tel. 051.6004366 oppure email: centrodelriuso@comune.granarolo-dellemilia.bo.it

Presso il Centro è presente una bacheca 'OFFRO-CERCO' dove è possibile pubblicizzare brevi annunci relativi ad articoli, non gestiti dal Centro, che vengono messi a disposizione - a titolo gratuito - o che si stanno cercando a titolo personale. Ogni contatto andrà poi sviluppato a livello privato.

Verranno presto organizzati alcuni laboratori rivolti a promuovere il riuso e le buone pratiche. Il primo è già programmato per il 3 aprile alle ore 9.30 con tema "Decoriamo la Primavera" e sarà condotto da Patrizia Natalini.

"Bologna Costruisce", CNA in campo per riqualificare i condomini



Anche a Granarolo molte abitazioni e interi condomini mostrano i segni dell'età e necessiterebbero di interventi di riqualificazione. Spesso però i lavori da realizzare sono consistenti e molti proprietari non riescono a sostenerne i costi ingenti. Proprio per cercare di migliorare le condizioni del patrimonio edilizio privato, sia dal punto di vista della sicurezza che da quello della riduzione dei consumi energetici, negli ultimi anni si sono susseguiti incentivi fiscali da parte dello Stato. Questi sono stati previsti non solo per favorire la riqualificazione del costruito nel nostro Paese ma

anche per rimettere in moto il settore dell'edilizia, uno dei più colpiti dalla crisi economica iniziata nel 2008. Con la finanziaria 2017, in particolare, sono state introdotte novità importanti per i condomini, tutte poi confermate fino al 2021: l'ecobonus, il sismabonus e la cessione del credito d'imposta. Un'occasione importante che andrebbe sfruttata per ridare valore alla propria proprietà immobiliare. Tuttavia non è sempre semplice per i proprietari e anche per gli amministratori di condominio muoversi agevolmente tra tipologie diverse di interventi su cui si applicano incentivi, detrazioni, cessioni del credito, finanziamenti e trovare imprese affidabili e competenti in grado di realizzare importanti interventi strutturali.

Una soluzione che l'Amministrazione comunale di Granarolo dell'Emilia vuole lanciare sul territorio è quella offerta dal progetto "Riqualifichiamo l'Italia", realizzato da CNA Costruzioni Bologna e Harley & Dickinson in partnership con il Consorzio Bologna Costruisce. Il progetto è attivato a livello nazionale da CNA ed ha l'obiettivo di promuovere la riqualificazione degli edifici, per il risparmio di energia e il potenziamento delle caratteristiche antisismiche, ottenendo subito i benefici fiscali che questi interventi consentono, senza dover aspettare anni. Allo stesso tempo il progetto vuole anche rilanciare il settore dei piccoli e medi artigiani dell'edilizia a livello locale.

A dicembre CNA ha presentato questo progetto ai territori di Terre di Pianura e si ritiene possa essere una valida iniziativa da promuovere e sostenere presso i condomini, che si troverebbero nella condizione di poter intervenire "sborsando" solo il 20/30/40% dell'importo dei lavori, a seconda del credito d'imposta applicabile.

"Il Consorzio è in grado di proporre ai condomini un'offerta integrata e garantita che va dal progetto alla realizzazione dell'intervento - spiega Marcello Materassi, coordinatore area costruzioni e impianti ambiente e energia di CNA Bologna -. Grazie alla cessione del credito d'imposta ai fornitori, unita a un finanziamento a supporto della parte di costo non coperta dagli incentivi fiscali, l'investimento dei proprietari viene notevolmente ridotto. CNA assicura inoltre che a svolgere i lavori siano imprese affidabili del territorio. Il Consorzio Bologna Costruisce è stato realizzato ad hoc dalle imprese associate CNA proprio per dare ai clienti una garanzia di qualità". A Bologna il progetto è stato avviato l'anno scorso e sono già stati aperti cantieri in numerosi condomini. Il Comune di Granarolo, per parte sua, sta valutando tutte le possibilità a propria disposizione per sostenere e incentivare i lavori di riqualificazione sugli immobili privati nel territorio. Tra queste, per fare un esempio, la riduzione del canone di occupazione di suolo pubblico nel caso sia necessario montare ponteggi o altro.

Per richiedere maggiori informazioni sul servizio offerto da Cna Bologna e dal Consorzio Bologna Costruisce: Tel. 051-299212; info@cnaenergia.it; costruzioni@bo.cna.it.

Sito web: <http://www.bolognacostuisce.it/>



Nuove opere pubbliche, si parte da strade e mobilità

L'assessore Gianluca Testa fa il punto sugli interventi in programma e sui progetti per il futuro

Il 2020 è l'anno che vedrà il completamento di alcune importanti opere pubbliche già previste o avviate negli scorsi anni, ma è anche l'anno in cui la nuova Amministrazione traccia le linee di ulteriori interventi che caratterizzeranno la sua azione. Insieme all'assessore ai Lavori Pubblici, Gianluca Testa, facciamo il punto della situazione.

"Nei mesi trascorsi dall'inizio del nostro mandato, insieme all'Ufficio Tecnico, abbiamo portato avanti i lavori che erano stati messi in cantiere dalla giunta precedente - spiega Testa -. Sono lavori complessi, lunghi ed importanti per la messa in sicurezza delle scuole e per creare la nuova palestra nel plesso scolastico.

Questa, oltre ad essere utilizzata dalle scuole e dalle società sportive, avrà anche una funzione molto importante di raccolta della cittadinanza in caso di calamità naturali".

Una migliore viabilità è il primo obiettivo

Un nuovo assetto della viabilità è poi ora oggetto di progettazione. "Abbiamo analizzato la crescita che avrà Granarolo nei prossimi anni e lavoriamo ora immaginando il capoluogo come cuore pulsante di tutto il territorio - prosegue l'assessore -. Si tratta perciò di considerare come un unico insieme le arterie e le strade che, partendo da centro del paese, raggiungono tutte le frazioni.

Per questo i primi e più importanti interventi sui quali abbiamo dovuto porre l'attenzione sono la manutenzione ed il ripristino delle strade per progettare poi nuovi assi viari, avendo come missione prioritaria il miglioramento della viabilità e mobilità urbana del territorio. Fin dal nostro insediamento come Amministrazione abbiamo svolto un capillare monitoraggio sul loro stato d'uso ed abbiamo elaborato un piano di miglioramento e di manutenzione per le strade urbane ed extraurbane".

La mobilità sostenibile e il bike sharing

"Un altro tema per noi molto importante, che affronteremo nell'arco del nostro mandato, è quello della mobilità sostenibile. Unire le frazioni con piste ciclabili è una assoluta priorità che tutti sentono. La bicicletta, anche nel nostro territorio, deve diventare un mezzo di spostamento privilegiato.

A inizio anno abbiamo ereditato dal precedente sistema di bike-sharing del Comune di Bologna un numero importante di biciclette, che sono state messe a disposizione della comunità e stiamo lavorando con alcune aziende per attuare una mobilità sostenibile anche per le attività produttive: alcune di esse sono disponibili ad adottare un numero di biciclette che metterebbero a disposizione dei loro dipendenti per utilizzarle nei percorsi dalle fermate autobus al posto di lavoro. Insieme alle biciclette verranno forniti stalli/griglie da 4-8 posti che saranno posizionati in zone strategiche. L'idea - spiega Gianluca Testa - è partire con un progetto pilota e successivamente estenderlo ad altre aziende, coinvolgendo poi anche il Comune, le scuole ed i centri civici. Vogliamo anche arrivare a creare un progetto di manutenzione delle bici: abbiamo già individuato una location per le riparazioni e vorremmo gettare le basi per un piano di lavoro che coinvolgerà ragazzi disabili, i giovani delle scuole, gli artigiani e diverse associazioni che lavorano già sul territorio. Stiamo inoltre valutando il progetto di una rete di cicloturismo per incentivare lo sviluppo dei prodotti e delle aziende del nostro territorio, un modo per far conoscere a tutti le realtà che producono e vendono le loro materie prime: partiremo con delle merende itineranti, pensate per coinvolgere le famiglie, che chiameremo "GreatBike".

Via le barriere architettoniche

Altro tema che caratterizzerà il mandato amministrativo è quello dell'attenzione ai cittadini con difficoltà motorie permanenti o temporanee. "Grazie alla volontà e all'impegno dell'assessore Giuliana Bertagnoni abbiamo creato con orgoglio il tavolo del Peba, Piano Abbattimento Barriere Architettoniche - racconta l'assessore Testa -. Sul Piano lavoreremo nei prossimi anni, mettendo in cantiere interventi sia sul capoluogo che nelle frazioni per rendere fruibili ed utilizzabili senza difficoltà i marciapiedi e le strade creando accessi comodi alle persone disabili, agli anziani, alle donne in gravidanza".

Ci sono poi all'orizzonte diversi altri interventi per valorizzare gli spazi pubblici e migliorare la qualità del decoro urbano e della vita dei cittadini. "Stiamo valutando la possibilità di avere due aree di sgambamento per i cani, iniziando con un'area pilota a Cadriano dove cercheremo di creare una zona utile sia per gli amici a 4 zampe sia per i loro padroni - prosegue Testa -. Doteremo di essenze ed altre piante le rotonde d'ingresso al paese, in collaborazione con aziende radicate sul territorio.

Insieme agli altri assessorati stiamo progettando di creare spazi di aggregazione temporanea per diverse fasce di età, ad esempio partiremo recuperando lo spazio per il gioco delle bocce a Quarto".

INTERVENTI IN PROGRAMMA NEL 2020

Cimitero comunale: avvio della progettazione per realizzare nuovi loculi

Centro Integrato Anziani: avvio della progettazione per il miglioramento sismico, la riqualificazione dei locali e dell'impiantistica

Borgo Servizi: intervento di redistribuzione degli spazi interni e di manutenzione dell'impiantistica in un'ala dell'edificio che accoglierà l'ufficio tecnico comunale e i servizi finanziari

Caserma dei Carabinieri: avvio dei lavori di riqualificazione dei garage

Palazzo dello Sport: manutenzione straordinaria della pavimentazione in parquet del campo di gara

Campo da basket di Cadriano: manutenzione parziale della pavimentazione del campo da basket al parco Verdevolo

Scuola dell'infanzia Angela Fresu: imbiancatura delle aule della scuola dell'infanzia statale di Cadriano

Biblioteca comunale Gianni Rodari: riqualificazione della pavimentazione in resina e sostituzione degli arredi presenti nella Sala Ragazzi.



Immagine del campo sportivo di via Roma in erba sintetica (previsione fine lavori aprile 2020)



Immagine della nuova palestra della scuola media Matteucci (previsione fine lavori marzo 2021)

"Il sindaco nelle frazioni", le date del 2020

È ripreso nel 2020 l'appuntamento fisso del mercoledì pomeriggio "Il sindaco nelle frazioni" che vede gli incontri tra i cittadini e il sindaco Alessandro Ricci nei centri civici delle frazioni di Granarolo. Una iniziativa avviata l'anno passato per offrire un punto di riferimento direttamente sul territorio dove ascoltare le richieste e le segnalazioni, raccogliere istanze, suggerimenti e idee. "Questi incontri erano un impegno che avevo preso e la grande partecipazione che si è registrata pressoché in tutte le occasioni è stata la conferma che era necessario andare direttamente a trovare i cittadini nelle frazioni - commenta il sindaco Ricci -. Granarolo non è una grande città e le occasioni per incontrare e parlare direttamente con il sindaco non mancano ma ci siamo resi conto che, anche nella nostra realtà, è sempre gradito avvicinarsi alla casa delle persone e ai loro problemi. Serve anche ad amministrare in maniera più puntuale e precisa, facendosi meglio un'idea delle urgenze e necessità. Per questo abbiamo deciso di rinnovare per tutto il 2020 questo appuntamento". Il sindaco tutti i mercoledì pomeriggio incontrerà i cittadini, tra le ore 17 e le 20, in una frazione diversa del territorio. Dopo i primi incontri di gennaio e febbraio le date del 2020 sono nel calendario a destra.

- **Lovoleto** Centro civico via Larghe 2/3:
4/3 - 1/4 - 29/4 - 27/5 - 24/6 - 22/7 - 16/9 - 14/10 - 11/11 - 9/12
- **Cadriano** Centro sociale via Massarenti 1:
11/3 - 8/4 - 6/5 - 3/6 - 1/7 - 29/7 - 23/9 - 21/10 - 18/11 - 16/12
- **Quarto** Centro sociale via Pertini 10:
18/3 - 15/4 - 13/5 - 10/6 - 8/7 - 2/9 - 30/9 - 28/10 - 25/11 - 23/12
- **Viadagola** Sala parrocchiale via Roma 84:
25/3 - 22/4 - 20/5* - 17/6* - 15/7 - 9/9 - 7/10 - 4/11 - 2/12 - 30/12

(* Il luogo in cui si svolgerà l'incontro a Viadagola il 20/5 e 17/6 sarà definito e comunicato nelle prossime settimane



TONELLI 1909

*Ingegno a regola d'arte
da 110 anni*



Artigiani da quattro generazioni, 110 anni di lavoro, dedizione, passione, inventiva e un'azienda in salute che progetta il suo futuro con un nuovo passaggio del testimone. La ditta Tonelli, che a metà dicembre ha festeggiato la prima decade del suo secondo secolo di vita, è una vera e propria istituzione di Granarolo. L'attività non prese il via nella nostra città ma a Pianoro, dove nel 1909 Adolfo Tonelli mise su un'impresa personale di falegnameria. I suoi primi clienti furono gli agricoltori, ai quali vendeva, progettava e riparava gli attrezzi e i macchinari del lavoro quotidiano nei campi. Adolfo ebbe tre figli: Anselmo, falegname; Adriano, artista del ferro; Agostino, segantino a domicilio. Nel 1946 la famiglia, rimasta senza casa e laboratorio a causa della guerra, si trasferì a Granarolo, all'angolo tra la San Donato e via Dante Alighieri, dove ancora oggi ha sede l'officina Tonelli. Fino al 1958 i fratelli lavorarono insieme, poi le loro strade professionali si separarono.

Adriano si mise in proprio e nel 1961 lo raggiunse il figlio Dante, con in tasca il diploma di tecnico specializzato in meccanica dell'Istituto Aldini Valeriani. A quell'anno risale l'acquisto del tornio "Merli" che ancora oggi viene usato nel laboratorio. Poterono così ampliare le attività alla meccanica e alla carpenteria metallica, con lavorazioni più complesse.

"Il primo grande lavoro fu il restauro del sottotetto e la messa in sicurezza della volta del Teatro Comunale – raccontano Dante e il figlio Leonardo, rappresentante della quarta generazione e ora titolare della "Tonelli 1909" -. Già dagli anni '60 avevamo iniziato a collaborare con l'Istituto di Tecnica delle Costruzioni della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna, costruendo macchine per le prove di carico strutturali. Fu il motivo per cui il professor Pozzati volle noi per il lavoro al Comunale. Vi lavorammo per 5 mesi e la nostra struttura è ancora ben visibile". Sono nate nella nostra officina anche 9 macchine per il sollevamento delle scenografie sul palcoscenico, realizzate nel 1988, le bacheche del porticato e le porte d'ingresso di portineria e foyer. "Abbiamo fatto anche molte altre cose – aggiunge Dante -. Sotto la direzione dell'ing. Raffagli, ad esempio, abbiamo contribuito al restauro della Torre dell'Arengo di Bologna, della colonna della Madonna in piazza San Domenico, e dello storico Caffè Zanarini; abbiamo creato scale con strutture in metallo in importanti palazzi della città e costruito la struttura per lo spostamento in sicurezza della statua del Perseo di Cellini dalla Loggia dei Lanzi al museo degli Uffizi di Firenze, fornendo anche la manovalanza necessaria all'operazione".

Negli ultimi anni l'attività dell'officina Tonelli - in cui lavorano anche la signora Olga, moglie di Dante, suo fratello Valerio e Francesca, moglie di Leonardo - si è concentrata soprattutto sulla manutenzione e realizzazione di macchine automatiche industriali per fare la pasta. "Dal 1973 collaboriamo col Pastificio Granarolo - spiegano Dante e Leonardo -, per il quale abbiamo creato taglierini per diversi formati di tagliatelle e poi, su richiesta del titolare, abbiamo ideato e costruito una macchina per fare i garganelli. Nel 2014 ne abbiamo realizzata una nuova versione che lavora già sull'impasto e procede fino alla piegatura del garganello, lasciando le punte allineate. Poi, visto il suo successo, l'anno scorso ne abbiamo completata una seconda. Insieme producono quasi 500 kg di garganelli all'ora. Non ne esistono di uguali sul mercato: sono il frutto delle nostre idee, della nostra perseveranza nelle innumerevoli giornate trascorse in officina a fare prove con la sfoglia tirata a mano, fino a trovare il modo per creare il garganello perfetto".

CABER SRL

*In principio fu
la salamoia bolognese*

All'inizio sembra sempre una piccola cosa, un prodotto o un servizio all'apparenza di poco conto e dalle ambizioni limitate. Le storie delle aziende di successo partono quasi tutte così, con un colpo di genio che risponde a un bisogno che già esiste ma è ancora inespresso. Franco Berti e Franca Caravelli, coppia nella vita e nel lavoro, nel 1968 hanno un'idea brillante: mettere in vasetto la salamoia secondo la ricetta tradizionale bolognese. Affittano un piccolo laboratorio in via Friuli Venezia Giulia a Bologna dove provano e riprovano il giusto mix di sale marino, rosmarino, salvia, aglio e pepe nero. Ogni giorno vanno a comprare le erbe aromatiche fresche al mercato, pestano il sale grosso con una bottiglia perché abbia la consistenza perfetta e confezionano a mano i vasetti di vetro a cui applicano l'utilissimo spargitore. Trovata la ricetta migliore propongono il loro insaporitore per piatti di carne alle botteghe alimentari bolognesi, dove funziona subito alla grande. Chiamano l'impresa CABER, dalle lettere iniziali dei loro cognomi.

All'inizio degli anni '80 entra in azienda a portare nuove idee anche il figlio Luca. Da quel momento, e col suo fondamentale contributo, la crescita di CABER non si ferma più. Nel 1982 la sede si trasferisce in via Cà dell'Orbo a Villanova di Castenaso e la produzione aumenta, allargandosi ad altri tipi di insaporitori, a macinatori e spargitori di spezie, sali speciali ed erbe. Nel 1992 il primo trasloco a Cadriano e nel 2005 l'apertura dello stabilimento produttivo nell'attuale sede di via Cadriano 3, che occupa una superficie complessiva di 10mila metri quadri e dà lavoro a una cinquantina di persone.

Negli ultimi 15 anni CABER è cresciuta in maniera esponenziale, mentre è entrata in gioco anche la terza generazione di Berti con Francesca, figlia di Luca, che si occupa della direzione marketing e dell'impresa agricola di famiglia, 18 ettari di terreni a Granarolo e dintorni che forniscono buona parte del rosmarino fresco. Franca purtroppo è mancata qualche anno fa mentre Franco, 86 anni, torna ancora di frequente nel suo ufficio per dare una mano a figlio e nipote.

"Oggi l'azienda conta circa 150 referenze che comprendono anche condimenti e salse, sughi, prodotti ittici e specialità distribuiti nei negozi di alimentari - spiega Francesca Berti -. Esportiamo in Europa e Nord America. Nel 2005, in collaborazione con l'Università di Bologna, abbiamo creato Presal, il sale iodato protetto utile per prevenire i disturbi legati alla tiroide. Abbiamo registrato il marchio e lo utilizziamo in tutti i nostri insaporitori; quest'anno dovremo ottenere l'approvazione ufficiale dell'Associazione Medici Endocrinologi".

Accanto allo stabilimento di Cadriano è stato realizzato nel 2012 "Il Giardino delle Erbe", un percorso didattico con decine di erbe e piante aromatiche ad uso alimentare ed essenziero. "Da aprile a giugno accoglie tante scolaresche che visitano anche lo stabilimento per farsi un'idea del percorso delle erbe dal campo al vasetto - dice la responsabile marketing di CABER -. Il giardino comprende un macero artificiale che ospita tanti animali acquatici che offrono ai bambini un contatto con la natura. All'apertura del giardino avremo quest'anno in visita Tony May, un famoso chef di New York che porterà con sé importanti food blogger americani che verranno alla scoperta della qualità di eccellenza made in Italy della nostra produzione".





Scorci di meraviglia, Granarolo si veste di poesia

Dal 18 marzo una rassegna di arte, narrativa, ballo, cinema e musica

È proprio così che vogliamo il nostro paese nelle prossime settimane: puntellato da piccoli angoli di meraviglia, spazi fisici, mentali, culturali, artistici e ovviamente poetici.

Perché la poesia copre, scopre, riversa, immagina, sogna... e dal 18 marzo al 18 aprile Granarolo si veste di poesia.

Il tempo per mettere in piedi questa rassegna è stato poco, ecco perché abbiamo pensato a qualche assaggio per lasciare aperte tante porte e strade nuove da percorrere in futuro. Edizione 2020, prima rassegna di poesia dal titolo: **Porta ogni giorno un po' di meraviglia**, da un verso del nostro amico, collega e poeta

Pierluigi Lenzi. Qualche momento speciale: sprazzi di luce, magistralmente associata al buio, come è la vita: fatta di attimi luminosi, di ombre, tramonti e albe...

Ma il calendario è, nonostante questo primo e nuovo appuntamento sul territorio, ricco, versatile, spumeggiante, variegato. C'è dentro la madrina di tutto: la poesia, ma anche l'arte, la narrativa, il ballo, il cinema, la musica, e soprattutto, al di là delle proposte che riteniamo comunque di valore e spessore, l'offerta rivolta a tutti, dai bambini, proseguendo con i ragazzi, adulti e anziani. Per la terza età l'idea messa in campo è quella di allietare il pomeriggio di sabato 18 aprile, con una esibizione di tango olistico, dalle grandi valenze terapeutiche e proficue al benessere e all'equilibrio psico-fisico dell'individuo. Sonorità evocative e struggenti, ma anche dinamiche e vivaci come solo il tango sa proporre,



a cui associare una riflessione sul significato di questo ballo nella vita di ognuno di noi.

Ma intanto il 18 marzo il nostro percorso itinerante parte dal Teatro TaG, con la proiezione: "Girl", un film che la poesia ce l'ha addosso e ci racconta quanta ce ne sia nel corpo di un ragazzo che sogna di ballare e di essere ciò che si sente dentro, ossia una donna. Un elogio alla forza dei nostri sentimenti e delle nostre passioni, e alla determinazione con cui inseguire e realizzare i nostri sogni.

Tra le due date del 18 ci sta in mezzo tanto altro che non vi svelo, perché siate voi a esplorarne con curiosità i contenuti.

Siamo quindi ormai pronti a quattro settimane di meraviglia: di gesti, sensazioni, sguardi, suggestioni e pensieri, di quel filo di Arianna tracciato e invisibile sul nostro territorio per unire cuori e persone, attraverso la semplice voglia di ritrovarsi assieme e di scambiarsi emozioni.

Quindi non resta altro da dirvi, se non: vi aspettiamo! Felici e stanchi, perché costruire 'case' e appartenenza richiede un investimento totale, ma ci crediamo, e sappiamo che la volontà e la passione sono altamente contagiosi... e non richiedono alcun vaccino che non sia quello di farsi contagiare e ammalarsi di poesia ... perché poesia è vita!

Sabrina Leonelli

Responsabile del Servizio Biblioteca e Cultura

18 marzo - 7 aprile 2020

1° edizione delle Settimane bianche della poesia (e della felicità)

"Porta ogni giorno un po' di meraviglia"*

18 Marzo ore 21 - Teatro TaG

Proiezione del film *Girl* di Lukas Dhont, con la poetessa Giovanna Cristina Vivinetto

19 Marzo ore 20.45 - Libreria Biblion

Conversazione tra due poetesse, con Giovanna Cristina Vivinetto e Beatrice Zerbini

21 Marzo ore 10.30 - Biblioteca comunale Gianni Rodari

Nessuna musica finisce se ... Laboratorio per bambini dedicato a Gianni Rodari, a cura di Luisa Bonfiglioli, Guido Sodo e Andrea Taravelli

21 Marzo ore 10/12 - Mercato Piazza VIII Marzo

#poesiaespressa, con Luca Gamberini

21 Marzo ore 10/12 - Libreria Biblion

Schizzi poetici di Elisabetta, con Elisabetta Biavati

23 Marzo ore 9 - Sala del Consiglio comunale

Gemellaggi Di-Versi, scambio di poesie fra i ragazzi italiani e francesi

24 Marzo ore 20.45 - Biblioteca comunale Gianni Rodari

I sei petali dei sensi, sfogliando la poesia di Maria Luisa Spaziani, a cura del poeta Pierluigi Lenzi

25 Marzo 1° giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri

ore 20.30 - Biblioteca comunale Gianni Rodari

In giro per il mondo, sopra e sotto il mare, proiezione fotografica di Gianfranco Artusi e Lidia Ventura a cura degli Amici della Terra

28 Marzo ore 21 - Teatro TaG

Le voci a voi dovute, letture a cura di Laura Sciancalepore, con Pierluigi Lenzi e Maria Luisa Spaziani, Beatrice Zerbini e Guido Gozzano, Chiara Solmi e Wislawa Szymborska, Alessandro Dall'Olio e Cesare Pavese. Interventi di danza di Mousikè su coreografie di Lucia Zoli

31 Marzo ore 20.45 - Biblioteca comunale Gianni Rodari

Le attese imperfette, arte fotografica e poesia di Marco Bucchieri

1 Aprile ore 20.30 - Biblioteca comunale Gianni Rodari

Gabon, l'ultimo paradiso? proiezione fotografica di Carlo Cencini, a cura degli Amici della Terra

3 Aprile ore 20.45 - Biblioteca comunale Gianni Rodari

Cavallina storna, presentazione libro di Maurizio Garuti, dialogo con l'autore Alessandro Castellari

4 Aprile ore 17.00 - Biblioteca comunale Gianni Rodari

La vita sognata, apericoncerto in poesia di Paolo Schena

7 Aprile ore 20.45 - Biblioteca comunale Gianni Rodari

In ascolto di voci mute, di Alessandro Castellari, dialogo con l'autore Mila Predieri

18 Aprile ore 10.30 - Biblioteca comunale Gianni Rodari

Watch inside music, laboratorio musicale per ragazzi a cura di Luisa Bonfiglioli, Guido Sodo e Andrea Taravelli.

18 Aprile ore 17.30 - Centro integrato per anziani

Il tango che spoglia l'anima e accende la vita, a cura di Oli Tango con Maria Calzolari e Lorenzo Garuti, a seguire aperitivo poetico

(programma dettagliato sul sito web www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it)

*da un verso di Pierluigi Lenzi

Per un mese saremo "il paese della poesia e della felicità"

Alessandro Dall'Olio anticipa alcuni degli appuntamenti della rassegna

Alessandro Dall'Olio è giornalista e poeta, presidente della Cooperativa dello Spettacolo, dirige il TaG e si occupa di cultura da tantissimo tempo. Poesia e felicità: questi sono i due elementi che contraddistinguono gli eventi della rassegna "Porta ogni giorno un po' di meraviglia". Perché, Alessandro, è ancora importante la poesia?



La poesia è presente nella vita di tutti più di quanto ci accorgiamo di notarla. C'è bisogno della poesia nella nostra società, così come c'è bisogno di felicità. Fosse anche solo per capire e per amare. La poesia è una forma di comunicazione emotiva, mette in contatto le persone attraverso la fiducia nelle parole, nel rivelare e dare corpo ai nostri pensieri e li riconoscerli.

Ognuno di noi cerca di risolvere, o perlomeno trovare un senso, il rebus della nostra esistenza. Da questo cammino definiamo le priorità che fanno fiorire le cose più belle e nobili: io trovo che l'amore, la poesia e la ricerca della felicità ne facciano parte.

Questi sono tempi scanditi dalla fretta e spesso dalla superficialità. Dove, e come, soffermarsi? Pessoa diceva che l'arte, come tutta la letteratura, è la confessione che la vita non basta. Abbiamo bisogno di curiosità intellettuale, di stimoli culturali, di tuffarci nella bellezza delle parole, o nei tratti di un dipinto, o nella recitazione di un attore, o tra le note di una musica. Per avere un respiro che ci conforta, ed in questo modo, restare umani: una necessità primaria in questi tempi.

Hai pubblicato tre raccolte poetiche, hai portato la poesia in eventi culturali in Italia e all'estero. Trovi differenza tra chi scrive in versi oggi e chi scriveva in versi ieri?

Una magnifica occasione per rispondere a questa domanda la trasformo in un invito: venite sabato 28 marzo al TaG ad assistere alla serata di poesia e danza "Le voci a voi dovute". Due poetesse e due poeti attuali che si confrontano con le voci poetiche dalle quali hanno tratto ispirazione (il tutto corredato dai passi di danza degli allievi di Mousikè su coreografie di Lucia Zoli). Come è capitato a noi, tante persone probabilmente sentiranno quel tuffo al cuore che si prova quando arrivano le parole giuste nella tua vita, che sono piccole, magari sottovoce, ma sono quelle che aspettavi.

In questa piccola città avremo voci importantissime del panorama poetico moderno.

Questo è un dato straordinario, e come tale va sottolineato con enfasi. Giovanna Cristina Vivinetto (una delle più premiate poetesse dei giorni nostri) presenterà il film "Girl" al TaG il 18 marzo e la sera successiva alla Libreria Biblion sarà ospite con il suo nuovissimo libro, assieme ad un'altra tra le autrici più ammirate della moderna poesia: Beatrice Zerbini. Un appuntamento veramente imperdibile. Come se non bastasse, il 21 marzo al mercato del sabato ci sarà Luca Gamberini e la sua Poesiaespressa (appena tornato da Paratissima Art Fair e da importanti luoghi culturali bolognesi). E poi poesie appese da scovare in tanti luoghi cittadini. Insomma: durante questi pochi giorni Granarolo potrà essere nominata senza dubbio "paese della poesia e della felicità".



"Otto cose che abbiamo in comune" per la Giornata della Donna

L'8 marzo è la Giornata Internazionale della Donna, non la Festa della Donna. La differenza non è solo nominale, bensì sostanziale.

Non c'è niente da festeggiare se esiste ancora la necessità di istituire un giorno per valorizzare la donna e farla sentire tale.

Ogni anno la speranza è che l'8 marzo rappresenti non una giornata di festa con annessi rituali del caso, bensì anche un'occasione più rispettosa e coerente con il significato della giornata: una giornata carica di potente significato politico e sociale per le battaglie di donne che si opponevano a un potere che non lasciava loro spazio.

Viviamo in una società che necessita di uno strutturale cambio di rotta e ciò può avvenire solo attraverso la diffusione della cultura, dell'informazione e la condivisione di prospettive e punti di vista.

In questo contesto si inserisce la Rassegna "Otto cose che abbiamo in Comune", promossa

dall'Amministrazione Comunale in sinergia con le varie realtà del territorio granarolese.

La rassegna si compone di 8 eventi nel capoluogo e nelle frazioni, che si diffondono trasversalmente in diversi contesti e che raggiungono tutte le diverse età ed esigenze della comunità.

A partire dalla cultura in senso stretto del TaG e della libreria Biblion, passando per lo sport e l'arte della poesia, per concludere con la pittura della panchina.

Solo una diffusione plurale, trasversale, riflessiva e stimolante può accompagnare il sentimento di consapevolezza e azione delle persone e dei cittadini del domani, ma perché non partire già da oggi?

Sarah Bianconcini

Assessore Politiche Culturali, Associazionismo, Volontariato, Sport, Cittadinanza Attiva, Eventi

OTTO COSE CHE ABBIAMO IN COMUNE
8 marzo Giornata Internazionale della Donna

1 MARZO, ore 10.30
Centro Civico di Quarto
Letture e laboratorio per bambini a cura di libreria Biblion

1 MARZO, ore 16
Centro Civico di Cadriano
Laboratorio sartoriale a cura di Social Chic design e moda, Associazione Mondo Donna. A seguire aperitivo gratuito

4 MARZO, ore 20.30
Centro il Roseto di Granarolo
Donne e poesia

7 MARZO, ore 15.30
Campo Sportivo di Lovoletto
Triangolare di calcio femminile; Granamica, Luppole mamme in campo Budrio, Babbions Corticella (in mattinata vendita mimose a cura dello SPI a Granarolo)

8 MARZO, ore 10
Parco via Carducci di Granarolo
Pittura della Panchina dedicata

8 MARZO, ore 18
TaG Teatro a Granarolo
la Compagnia Terra Vergine in "L'ascensore"

10 MARZO, ore 21
Libreria Biblion Granarolo
Presentazione del libro di Mariù Oliva "L'Odissea raccontata da Penelope, Circe, Calipso e le altre"

11 MARZO, ore 21
TaG Teatro a Granarolo
Proiezione del film "Mustang" di Deniz Gamze Ergüven

MONDO DONNA, BIBLION, CENERALIA Spettacolo, TaG

Eventi del 1 marzo annullati in base all'ordinanza della Regione Emilia-Romagna emessa il 23 febbraio 2020

Grande parata di carnevale domenica 15 marzo



Il carnevale 2020 a Granarolo dell'Emilia sarà una grande parata di "Fiori, musica e colori" che si svilupperà per la via San Donato accompagnata da artisti di strada, spettacoli di intrattenimento e negozi aperti. Lungo il percorso non mancheranno i punti di lancio di coriandoli e gadget per tutti i partecipanti, che sono invitati a indossare maschere e travestimenti. In particolare i bambini potranno partecipare all'ottava edizione del concorso, ideato dalla Pro-Loce, che premia la maschera più bella tra quelle che partecipano al carnevale. L'appuntamento con la sfilata è domenica 15 marzo, dalle 14.30, partendo da via San Donato angolo via Tartarini. L'evento è organizzato dal Comune in collaborazione con Pro-Loce di Granarolo dell'Emilia, GranCentro, Campus Adriani, La Baracca e Happy Schicco. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà domenica 22 Marzo.

Borsa di studio
25 APRILE 2020

Il concorso è rivolto agli studenti delle classi:

- ✓ quinte della Primaria Frank
- ✓ terze della Secondaria Matteucci

Gli elaborati vanno presentati entro il 9 aprile (ore 18) alla Segreteria del Sindaco in Comune

I vincitori saranno premiati il 25 aprile al Parco della Resistenza con buoni acquisto di libri € 250, € 150 e € 100

Bando e info su www.comune.granarolo-dellemilie.bo.it

Centro Sociale di Quarto, 11 anni di volontariato

Il centro sociale di Quarto da 11 anni svolge azione di volontariato. Costituito il 2 novembre 2002 con l'obiettivo di aggregare e far socializzare tra loro le persone della frazione, dal 2008 ha esteso le proprie attività anche fuori dal centro sociale grazie al lavoro dei suoi volontari, che organizzano feste con finalità sociali. "Grazie al lavoro costante dei volontari del centro, della parrocchia, della Pro-Loce, del Comitato orti, dell'ARCA e all'aiuto di tanti cittadini - sottolinea il presidente del centro, Franco Montanari - in questi ultimi 11 anni abbiamo raggiunto risultati incredibili". Manifestazioni come "Quarto di Luna", pranzi e cene solidali, hanno garantito un importante ricavo da devolvere a varie associazioni.

Per Arca - Comunità l'Arcobaleno sono stati raccolti 104.803 euro; per Fondazione Le Chiavi di Casa onlus 19.761 euro; per AISA Emilia Romagna 1.300 euro; per le borse di studio sono stati raccolti 1.200 euro e per il Progetto "Il mio e il tuo giardino" 500 euro.

Un contributo per l'automezzo di Auser

Il Gruppo dei Volontari Auser di Granarolo ha avviato la scorsa estate un progetto per dotarsi di un ulteriore automezzo attrezzato per il trasporto di persone anziane e disabili. Associazioni e cittadini di Granarolo hanno risposto all'appello e hanno raccolto, in soli cinque mesi, la ragguardevole cifra di 12.576 euro.

"L'obiettivo da raggiungere è ancora lontano, ma la partenza è stata davvero incoraggiante." - afferma Giorgio Castaldini, volontario Auser -. Rivolgiamo un caloroso ringraziamento a chi ha contribuito a perseguire questo primo importante risultato".

Chi volesse contribuire alla realizzazione del progetto di solidarietà può fare una donazione ad "Auser Territoriale Bologna Odv-Onlus", tramite bonifico bancario:

causale "Donazione per mezzo Auser Granarolo" IBAN: IT62 R030 6902 4800 7400 0012 119.

Iniziative culturali del Gemellaggio

Il Gemellaggio Granarolo-Bagnères organizza il corso "Storia, arte e civiltà degli Etruschi", che sarà tenuto dal docente Massimo Martelli dell'Università Primo Levi di Bologna. Il corso, aperto a tutti, prevede 7 lezioni in aula presso la biblioteca "Gianni Rodari" e una visita guidata alla mostra "Etruschi, viaggio nelle terre dei Rasna", in corso al Museo Archeologico di Bologna. Per iscriversi occorre rivolgersi all'Università P. Levi. A causa dell'emergenza coronavirus è stata purtroppo rinviata a data da destinarsi la visita della delegazione francese di Bagnères de Bigorre, prevista in origine dal 21 al 26 marzo, per lo scambio di amicizie ed esperienze fra i giovani e le scuole delle due città.

Informazioni e adesioni sull'attività del Gemellaggio: via mail a gemgranarolobagnères@gmail.com o telefonando al 3389180494.



“Non chiamiamola Festa della donna” e altre considerazioni



Diamo conto di alcune iniziative portate avanti in questo periodo e di alcuni dei temi su cui stiamo lavorando come Gruppo.

Nel mese di novembre si è insediato il nuovo “Comitato per le celebrazioni della storia e della memoria e delle azioni a sostegno della pace” di cui fanno parte il Presidente del Consiglio Stefano Landi (che lo presiede), Selene Mocchi in qualità di delegata del Sindaco, Silvia Aldrovandi (Consigliera comunale designata dalla maggioranza), Francesca Sparacino (Consigliera comunale designata dalla minoranza), la Dirigente Scolastica dott.ssa Assunta Dienier, Stefano Cavallini in rappresentanza dell'ANPI locale, la dott.ssa Marina Marini Spizzichino in rappresentanza della Comunità Ebraica di Bologna e Vanes Trombetti come rappresentante del Tavolo del Volontariato locale. Il Comitato ha la finalità di proporre all'amministrazione iniziative e occasioni d'incontro e approfondimento su varie tematiche volte a tenere viva la memoria storica di tutti gli eventi e accadimenti che hanno contribuito a ispirare i tratti portanti della Carta Costituzionale e a costituire le tappe fondamentali per la nascita della nostra Repubblica.

Le proposte elaborate in questi mesi sono due. La prima è la presentazione del libro di Giovanni Cerutti “L'allenatore ad Auschwitz. Árpád Weisz: dai campi di calcio italiani al lager”, in collaborazione con la Libreria Biblion, la sezione ANPI di Granarolo e il Club Granarolo RossoBlu: all'iniziativa, la cui data è in via di definizione, parteciperanno il Presidente del Consiglio, in veste di presidente del Comitato, dell'Assessore alla Cultura e allo Sport Sarah Bianconcini e della Consigliera Comunale Carlotta Betti che dialogherà con l'autore.

L'altra iniziativa che si sta cercando di realizzare vedrebbe coinvolte le classi terze della scuola secondaria “Matteucci”. Con la collaborazione della professoressa Stefania Rossi, si vorrebbe creare un appuntamento annuale fisso nel quale accompagnare i ragazzi più grandi del nostro istituto comprensivo assieme ad una delegazione dell'Amministrazione Comunale a visitare il Campo di Fossoli e il Museo del Deportato. Questa iniziativa vuole contribuire a sensibilizzare le nuove generazioni ai temi e agli avvenimenti collegate al Giorno della Memoria e al Giorno del Ricordo; il Campo di Fossoli si presta alla perfezione a questo scopo essendo stato “testimone” dei terribili accadimenti legati alla deportazione e all'esodo istriano.

Stiamo rivedendo alcuni Regolamenti comunali a partire dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, per dare strumenti operativi che accompagnino i lavori consiliari anche alla luce della richiesta del Vicepresidente Minissale di applicare la norma relativa al riconoscimento del gettone di presenza per le Commissioni consiliari.

Stiamo mettendo mano ad un Regolamento sul benessere degli animali, cercando di tracciare le linee guida in un ambito vasto e complesso come quello della convivenza tra persone e animali.

Stiamo ragionando sulle Consulte dello Sport e delle frazioni.

Stiamo analizzando gli studi di fattibilità per il conferimento dei Servizi scolastici e sociali in Unione. E stiamo riflettendo sulla programmazione dei servizi educativi 0-6 dei prossimi anni.

Continua il monitoraggio sull'efficienza del trasporto TPER e stiamo valutando le prioritarie richieste di potenziamento del servizio.

Ci impegniamo a rilanciare il mercato settimanale del sabato e rendere ancora più fruibile il mercato agricolo gestito da Campagna Amica.

E' in partenza il gemellaggio con il Comune di Offida (AP) che si va ad affiancare a quello con la città di Bagnères de Bigorre in Francia.

L'Otto marzo è alle porte. Ci preme ribadire che apostrofare la giornata come festa della donna sminuisce il senso della Giornata Internazionale dei diritti della Donna che è stata istituita nel 1977 per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in quasi tutte le parti del mondo. Non releghiamo la celebrazione dell'Otto marzo ad una manifestazione di occasionale galanteria maschile o di frivolo orgoglio di genere. L'amministrazione Comunale di Granarolo ha a cuore i temi della parità di genere e della lotta alle discriminazioni e dimostra la sua sensibilità ed attenzione, programmando e organizzando eventi ed appuntamenti importanti a favore della sua comunità, dallo sport alla cultura, dall'attenzione all'infanzia alla convivialità, sempre tenendo a mente i contenuti delle sue manifestazioni e cercando la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti attivamente nella buona realizzazione degli eventi stessi.

Verso un possibile profondo ROSSO!!!



Nella prima uscita 2020 del “giornale cittadino” partiamo da dove abbiamo lasciato con l'ultimo consiglio comunale e cioè dall'approvazione del bilancio comunale per il triennio 2020-2022 momento in cui si decide cosa fare per i cittadini nei



prossimi tre anni, dopo aver letto tutti documenti ricevuti, dopo aver partecipato alle varie commissioni ci siamo resi conto che oltre agli adeguamenti sismici delle scuole, programmati dalla vecchia amministrazione il resto sono tante belle parole. **Non** ci sono investimenti legati al fabbisogno del personale, sotto organico perché passati dai 78 del 2009 ai 49 del 2018. **Non** ci sono investimenti rilevanti sul programma triennale dei lavori pubblici a parte due piste ciclabili Granarolo-Cadriano e Granarolo-Lovoletto **dal costo stimato** di euro 1.575.000 di cui il progetto deve essere ancora visionato se esiste, ed un ampliamento di n. 400 loculi per il cimitero dal costo di euro 800.000 per il quale attendiamo di vedere anche qui i progetti.

Hanno deciso di caricare sulle spalle dei cittadini **euro 3.150.000 di mutui** alzando il debito per abitante da 298,00 euro a quasi il doppio solo nei primi tre anni senza un piano di investimento che miri a saziare la sete di crescita del nostro territorio, visto l'aumento imminente di nuovi residenti, perché oltre alle costruzioni in atto abbiamo altri 2.889.000 euro provenienti da altre concessioni edilizie. **Non** possiamo pensare di continuare a costruire senza richiedere dei servizi importanti per il territorio (qui vogliamo ricordare le parole del discorso d'insediamento del nostro Sindaco che disse: “se pensate che questa sia l'amministrazione delle gru vi sbagliate di grosso”, forse era solo una battuta!)

La visione per il futuro ci sembra miope, **non** abbiamo letto nulla rispetto a dove sorgeranno e se sorgeranno i nuovi asili nido e le nuove materne, visto che abbiamo una carenza costante di posti per i nostri bambini che **colmiamo pagando** delle strutture private. **Non** abbiamo letto dove sono i soldi per il potenziamento dei sistemi di sicurezza promessi nel programma, perché vogliamo ripeterlo, la videosorveglianza è uno degli interventi sul territorio che garantisce di poter monitorare 24 ore su 24 aree d'interesse pubblico e zone periferiche del paese, che come in altre realtà, ha assicurato alla giustizia anche autori di crimini e vandalismi. **Non** si parla di come verranno incrementati i servizi di **trasporto pubblico**, abbiamo ricordato che a Granarolo dopo le 20:20 non ci sono più mezzi pubblici per tornare a casa per non parlare del carente servizio mattutino. **Non** potevamo che dare il nostro **voto contrario** al Dup e al Bilancio. Purtroppo a nulla sono valsi, i ripetuti inviti rivolti al Sindaco finalizzati ad accogliere alcune delle richieste presentate dall'opposizione su temi importanti che interessano i nostri concittadini. Temiamo che questa amministrazione verrà ricordata non per le visioni strategiche e i progetti realizzati ma per le scarse idee e l'immobilismo amministrativo considerato che le uniche esecuzioni in cantiere sono solo quelle prese dalla precedente giunta comunale.

Concludiamo con una frase di un grande scrittore Umberto Eco: “La maggioranza ha diritto di governare ma la minoranza si esprime a voce alta ogni volta che pensa che la maggioranza abbia torto e deve farlo sempre con la massima energia perché questo è il mandato che ha ricevuto dai cittadini e quando la maggioranza sostiene di aver ragione e la minoranza non osa reagire allora è in pericolo la democrazia”.



Ad amministrare facendo debiti... siamo capaci tutti



Le gru a Granarolo - Nel vostro "girare" per le vie di Granarolo, vi sarete sicuramente accorti della quantità di gru presenti sul nostro territorio. Lo so, avevo già affrontato l'argomento, ma non posso, e non voglio esimermi, nel continuare a segnalare questo evidente "consumo di suolo", confermato dalla presenza delle numerose gru.

Tutto questo purtroppo, ha la solita definizione che ormai credo tutti o molti di noi conosciamo bene, si tratta dell'H11. Si è vero l'H11 recentemente è stata bloccata, ma purtroppo come si suol dire, è stata chiusa la stalla, dopo che i buoi sono scappati. Ed è per questo che ancora, oggi e probabilmente ancora in futuro, a causa dei "diritti acquisiti" il consumo del suolo continuerà.

Tutto ciò presumibilmente dobbiamo ancora "subirlo", grazie ad "errori di valutazione" delle amministrazioni, che si sono succedute negli anni passati.

Unione Terre di Pianura - Le Unioni di comuni sono una specie di consorzi, che dovrebbero rendere i servizi meno costosi e più efficienti. Come spesso accade però, se si usa uno strumento per un fine diverso, è facile che il risultato non sia quello desiderato (dai Cittadini). Infatti come per i consorzi, le Unioni dovrebbero gestire servizi di staff, cioè quelli che non hanno diretto impatto sui Cittadini, ma sono connessi al funzionamento della macchina. Allora le Unioni funzionerebbero. La nostra Unione non funziona, infatti in pochi sanno che esiste, ha un costo eccessivo solo in parte compensato da finanziamenti regionali (che sono sempre soldi pubblici), e soprattutto non ha migliorato l'efficienza dei Comuni aderenti.

Le cause oltre a quella genetica, sono sostanzialmente due, l'eccessiva distanza tra i livelli dei servizi tra i vari Comuni e la volontà di usare l'Unione per peregularli. Ad esempio: se in un Comune il servizio di Polizia Locale funziona bene e in un altro no, metterli insieme per aiutare il Comune che sta peggio, non farà che peggiorare il servizio anche nell'altro.

Così il Cittadino del Comune meglio amministrato, paga anche per quelli dell'altro pur non potendo in alcun modo incidere sulla sua gestione (le Unioni sono organismi di secondo grado senza elezione diretta). Altrimenti riportiamo le Unioni al livello di semplici consorzi per i servizi di staff, togliamo tutte le loro sovrastrutture (dirigenti e uffici creati solo per gestire l'Unione) e facciamole funzionare.

Sicurezza - Spesso la nostra sensazione è quella di sentirsi presi di mira dai ladri, e di conseguenza, sentirsi assediati. Togliendoci tranquillità!

I dati dicono che i furti negli appartamenti sono leggermente in calo, ma purtroppo questi dati non tengono conto dei tentati furti. Inoltre per vari motivi alcuni cittadini non denunciano, probabilmente anche per la scarsa fiducia nei risultati. I costi che ogni cittadino deve sostenere per "proteggersi" sono rilevanti se pensiamo all'installazione di inferriate, sistemi d'allarme, vetri antisfondamento e telecamere di sorveglianza.

Piccola nota positiva: da quest'anno non ci sarà più il limite ISEE, per richiedere il contributo per installare nelle proprie abitazioni impianti d'allarme (contributo dato solo per gli allarmi collegati alle forze dell'ordine).

Mi dispiace che il tema "sicurezza" si stia trasformando in campagna politica, la mia preoccupazione è che così facendo si trascura il vero problema, e non si agisce per migliorare la sicurezza dei cittadini, ma si producono solo "chiacchiere".

Ricordo della dott.ssa Rita Petrucci - Un pensiero per la dolorosa e prematura scomparsa della Dott.ssa Rita Petrucci Segretaria Generale e dirigente del Comune di Granarolo. Una persona dedita al suo lavoro, sempre disponibile e professionalmente preparatissima, era un punto di riferimento per tutti noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerla ed apprezzarla.



No alla guerra no alla falsificazione della storia



Le foibe come l'espulsione delle minoranze di lingua italiana da vaste zone dell'Istria e della Dalmazia rappresentano un dramma storico di vaste proporzioni, una conseguenza della seconda guerra mondiale, che ha visto morire milioni di uomini e di donne, vittime della pazzia umana che si chiama guerra. Le guerre sono portatrici di odio, rancori, sete di vendetta; le guerre anche quelle cosiddette umanitarie non risolvono i problemi anzi li rendono ancora più drammatici. È giusto quindi che il dramma delle foibe sia studiato e discusso, in maniera seria e approfondita, senza pregiudizi ideologici o addossando responsabilità unilaterali, come invece strumentalmente la destra italiana fa da anni, e non solo, certamente oltre che a disfarsi dell'ideologia, ci si vuol disfare anche della storia. Quando terminò la prima guerra mondiale e nell'Istria ex austro-ungarica sbarcarono le truppe italiane, nella regione risiedevano più di duecentomila croati e sloveni autoctoni e cioè più del 60 per cento della popolazione totale. Ancor prima della firma del Trattato di Rapallo del 1920 che assegnò definitivamente l'Istria all'Italia, quando ancora la regione era soggetta al regime di occupazione militare, la popolazione dell'Istria si trovò di fronte allo squadristo italiano in camicia nera, parzialmente importato da Trieste, che in quella regione si manifestò con particolare aggressività e ferocia, servendosi non soltanto dell'olio di ricino e del manganello. Gli stessi storici fascisti, tra i quali spicca l'istriano G.A. Chierco, vantandosi delle gesta degli squadristi e glorificandole nelle loro opere, hanno abbondantemente documentato i misfatti compiuti dagli assassini di antifascisti italiani quali Pietro Benussi a Dignano, Antonio Ive a Rovigno, Francesco Papo a Buie e altri, alla distruzione delle Camere del lavoro e all'incendio delle Case del popolo, alle sanguinose spedizioni nei villaggi croati e sloveni della penisola, ecc. Questi misfatti continuarono sotto altra forma dopo la presa del potere a Roma da parte di Mussolini. L'avvento del fascismo fu disastroso soprattutto per gli slavi istriani: furono distrutti e/o aboliti tutti gli enti e associazioni culturali, sociali e sportivi della popolazione slovena e croata; sparì ogni segno esteriore della presenza dei croati e sloveni, furono abolite le loro scuole di ogni grado, cessarono di uscire i loro giornali, i libri scritti nelle loro lingue furono considerati materiale sovversivo; con un decreto del 1927 furono forzatamente italianizzati i cognomi di famiglia. Nella primavera del '41 le truppe italo tedesche attaccano la Jugoslavia. Si distinsero per ferocia le Camicie Nere, per ordine dello stesso Mussolini e di alcuni generali: rapine, uccisioni, ogni sorta di violenza perpetrata a danno delle popolazioni". Decine di migliaia di civili furono deportate nei campi di concentramento disseminati dall'Albania all'Italia meridionale, centrale e settentrionale, dall'isola adriatica di Arbe (Rab) fino a Gonars e Visco nel Friuli, a Chiesanuova e Monigo nel Veneto. Solo nei lager italiani morirono 11.606 sloveni e croati. Nel solo lager di Arbe (Yugoslavia) ne morirono 4.000 circa, fra cui moltissimi vecchi e bambini per denutrizione, stenti, maltrattamenti e malattie. Andremmo troppo lontano se volessimo citare altri documenti, centinaia, che ci mostrano il volto feroce dell'Italia monarchica e fascista in Istria e nei territori jugoslavi annessi o occupati nella seconda guerra mondiale. Gli stupri, i saccheggi e gli incendi di villaggi si ripetevano in ogni azione di rastrellamento. Alla luce di questi fatti, dunque, vanno visti gli avvenimenti successivi. Il regime fascista fu un regime caratterizzato da un violento spirito antisloveno, che per un ventennio fece di tutto per distruggere culturalmente e non solo, le popolazioni croate e slovene con leggi liberticide, deportazioni di massa, tribunali speciali, condanne a morte. E poi nel '41 aggredì la Jugoslavia instaurando un regime di occupazione durissimo che poco ebbe da invidiare a quello che l'Italia avrebbe subito dopo l'8 settembre '43. Regio esercito e camicie nere si resero responsabili di veri e propri crimini di guerra: fucilazioni di massa, incendi di villaggi, stupri, furti; a tutto ciò va aggiunto il tentativo degli alti comandi di strumentalizzare le tensioni interetniche tra i diversi popoli jugoslavi. In questo senso, delle foibe e delle espulsioni di massa deve essere considerato corresponsabile il regime monarchico-fascista, con la sua politica imperiale e aggressiva. Quando si parla di foibe, si deve avere il coraggio di dire tutto questo. Se c'è una questione di cui la Repubblica Italiana deve farsi carico, è semmai, il non avere mai fatto entrare nella propria coscienza collettiva i crimini di guerra di cui l'Italia si è macchiata in Jugoslavia e non solo; e il non avere mai processato alti ufficiali e gerarchi del regime che emanarono ordini criminali. Questa verità storica e questa memoria intendiamo difendere senza cedimenti, non per un pugno di voti, ma per impedire che delle mistificazioni, dettate da opportunismo politico diventino il nuovo fondamento della nuova memoria collettiva degli italiani.



Dal 4 all'11 marzo

RASSEGNA "OTTO COSE CHE ABBIAMO IN COMUNE"

(articolo pag. 9)

4, 11, 18, 25 MARZO E 1, 8, 15, 22, 29 APRILE

"IL SINDACO NELLE FRAZIONI"

(articolo pag. 6)

5, 12, 19, 26 MARZO E 2, 9, 16 APRILE

CORSO "STORIA, ARTE E CIVILTÀ DEGLI ETRUSCHI"

Sette incontri dedicati a uno dei popoli più affascinanti dell'antichità italiana, dalle 20 in Biblioteca Gianni Rodari (Università Primo Levi e Gemellaggio)

DAL 6 MARZO AL 5 GIUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Gli studenti delle medie partecipano a un nuovo progetto pensato per sviluppare il senso civico, rispetto delle regole e tutela dell'ambiente, ogni venerdì dalle 14.30 alle 17.30 in Biblioteca Gianni Rodari

7 MARZO E 4 APRILE

"MUSICA E TERZA ETÀ - MUSICA IN CORSIA"

Esibizioni musicali di violini e violoncelli il 7/03 alle 16 al Centro Anziani di Granarolo, di chitarre il 4/04 alle 16 al Ospedale S. Orsola (Scuola musica Du Pré)

7 e 29 MARZO 25° CAMMINATA S. MARINO DI BENTIVOGLIO

E 24° CAMMINATA LOVOLETO E BENTIVOGLIO

8ª COMPETITIVA DELLA CANAPA

Camminata del 7/03 alle 16 da via Gandhi. Camminata/Gara del 29/03 alle 8/10 dall'impianto sportivo in via Rodari (Polisportiva Dilettantistica Lovoletto)

7, 28 MARZO E 4, 18 APRILE SERATE DISCO DANCE '70/'80/'90

Disco a partire dalle 22 in Sala Florida (Pro-LoCo)

8 MARZO TREKKING "LA VIA LATTEA"

Camminata alla scoperta della campagna granarolese, partenza alle 10 dalla fermata del bus di fronte al Bar Vela (Amici della Terra)

8 E 14 MARZO FESTA DELLA DONNA

L'8/03 pranzo alle 12.30 al Centro sociale Il Roseto e cena alle 19.30 al Centro sociale di Quarto. Il 14/03 alle 20 cena con spettacolo al Centro civico di Lovoletto

11, 18, 25 MARZO E 1, 8 APRILE

RASSEGNA "IL VIAGGIO CONTINUA"

Cinque nuovi imperdibili viaggi fotografici, alle 20 in Biblioteca Gianni Rodari (Amici della Terra)

12 MARZO E 2 APRILE GRUPPO DI LETTURA "LIBERGRANA"

Il salotto letterario per confrontarsi su libri, vita e passioni, alle 20.30 in Biblioteca Gianni Rodari

15 MARZO 42° CARNEVALE DEI BAMBINI

(articolo pag. 9)

DAL 18 MARZO AL 4 APRILE

1° EDIZIONE "SETTIMANE BIANCHE DELLA POESIA"

(articolo pag. 8)

20 MARZO e 17 APRILE PROIEZIONE DI FILM

Storica pellicola cinematografica alle 15 al Centro sociale Il Roseto

21 MARZO E 18 APRILE
GITE A BOBBIO E PISA

Gite a Bobbio/Castel Arquato e Pisa/lago Massaciuccoli del Centro sociale Il Roseto

21 MARZO E 18 APRILE

INCONTRI PER FAMIGLIE "PERCORSO KAIRÒS"

Formazione su affido e adozione, alle 15 Sala C Borgo Servizi (Associazione Kairòs) al Centro Civico di Cadriano (dettagli articolo pag. 9).

21 MARZO

GARA DI OBEDIENCE

Manifestazione cinofila al campo sportivo in via Rodari (Polisportiva Dilettantistica Lovoletto)

26 MARZO E 16 APRILE

PRANZO RIVOLTO ALLE PERSONE SOLE

Un pranzo in compagnia alle 12.30 al Centro sociale Il Roseto

27 MARZO - 24 APRILE

INVITO ALL'OPERA

Proiezioni di opere liriche alle 20 al Centro sociale Il Roseto

3 E 22 APRILE

ECOLOGIA DOMESTICA E RIUSO

Laboratori il 3/04 alle 9.30 al Centro Riuso e il 22/04 alle 20 al Centro sociale Il Roseto (Amici della Terra)

4 APRILE

"GREENAROLO"

Camminata con pulizia della ciclabile Granarolo-Quarto dalle 15.30 (Granarolo Civica)

5 APRILE

PRANZO SOCIALE

Pranzo in compagnia alle 12.30 al Centro sociale di Quarto

18 APRILE

SUPERGRIGLIATA DI PRIMAVERA

Pranzo per i soci alle 12.30 agli Orti in via Tartarini (Associazione Orti)

23 APRILE

"TUTTI SU PER AVIS"

Spettacolo teatrale per i bambini di 4°-5° elementare, alle 10.30 al Teatro TaG (Avis)

24 APRILE

1ª EDIZIONE CONCORSO "FESTA DELLA LIBERAZIONE"

Premiazione del concorso di pittura, alle 18 in Biblioteca Gianni Rodari (ANPI)

25 APRILE

75° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Cerimonia con corteo lungo la via San Donato e al Parco della Resistenza

25 APRILE

PRANZO DELLA LIBERAZIONE

Tradizionale pranzo alle 12.30 al Centro sociale Il Roseto

Il programma completo e dettagliato degli eventi lo trovi su www.comune.granarolo-dellemilie.bo.it/Eventi



Il programma degli spettacoli del teatro TaG lo trovi su www.teatrogranarolo.it

"Insegna, se puoi, le meraviglie contenute nei libri, ma lascia anche il tempo di riflettere sul mistero eterno degli uccelli nel cielo, delle api al sole e dei fiori su una verde collina. Insegna che c'è più onore nel fallire che nell'imbrogliare".

Malala Yousafzai

attivista pakistana e più giovane Premio Nobel per la Pace

Notiziario **Granarolo**

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia

Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 5051 del 3 febbraio 1983

Direttore Responsabile: Marco Falangi

Redazione: Silvia Magnani, Sabrina Leonelli

Sede: Municipio di Granarolo dell'Emilia

Realizzazione: Ex Press Comunicazione srl

Fotografie: Luciano Masina, Silvia Magnani

Stampa: Tipografia Gamberini sas

Copia in distribuzione gratuita

